

COMUNITA' PASTORALE DI S. APOLLINARE E S. ANSELMO DA BAGGIO

CONSIGLIO PASTORALE DI COMUNITA PASTORALE

Verbale della seduta del Consiglio: 18 dicembre 2024

Assenti giustificati all'incontro: Marisol Alvarez, Anna Bonalumi, Alfredo Freddi, Elena Lovati, Giovanna Rizzo.

Sono presenti: sister Albina Lucia e sister Hermina per le Suore Missionarie della Carità.

Intervengono: Manuel Sciorba, Vicepresidente e Assessore alla cultura, parchi, agricoltura, sport del Municipio 7 e Emanuela Rebecchi, Consigliera del Municipio 7 con delega al Welfare

L'ordine del giorno della seduta era il seguente:

0. Preghiera;

1. Adempimenti di Segreteria;

2. Incontro con alcune persone che rappresentano le istituzioni del territorio per farci dare da loro una lettura della situazione della nostra zona.

3. Varie ed eventuali (comunicazioni di servizio)

*** **

0 /1 - Dopo il momento di preghiera iniziale viene approvato il verbale dello scorso incontro. Modera la seduta **Liliana Malacrida**.

2 – Intervento di **Emanuela Rebecchi**: Questa comunità è molto presente sul quartiere e attenta alle problematiche (vedere la presenza in via Quarti). Anche le istituzioni partecipano collaborando alle iniziative proposte dalla Rete costituita su input della parrocchia (CASBa). Utile perché ha messo in contatto diverse realtà ed associazioni che operano in zona. Collegamenti anche con ALER e ASST e con il mondo delle scuole.

Il Municipio 7 però non è solo Baggio ma si estende anche in altre zone che hanno situazioni, risorse e problematiche diverse.

Il luogo che abitiamo (anche se posto in periferia) per noi è il nostro centro. Periferie non solo luoghi di confine ma anche luoghi di contatto.

La zona 7 ha 175.000 abitanti, come una piccola città.

Le povertà del territorio: economiche; abitative; lavorative; educative.

Problema della "segregazione scolastica": ci sono scuole dove il 90% degli allievi è di origine straniera. Potrebbe essere una risorsa ma, attualmente, è più un problema. Il Municipio mette a disposizione dei fondi ("Diritto allo studio").

Importanza del volontariato, anche per superare l'idea che lo straniero, il diverso, sia un problema (in particolar modo legato alla sicurezza).

C'è ancora molto da fare; ma si può riuscire solo se si cambiano le menti e si ammorbidiscono i cuori.

Riguardo all'Islam, ci sono già alcune iniziative fatte insieme. E' un inizio di dialogo e conoscenza.

Intervento di **Manuel Sciurba**: I criteri per definire "centro" e "periferia" sono soggettivi. Dipende da quali punti di riferimento prendiamo per stabilirlo. Anche storicamente, Baggio è un cuore vivo nella città; è un punto di riferimento. Se le persone che abitano un luogo sono orgogliose di abitarci, questo luogo è "un Centro".

Le periferie vanno ricercate all'interno del quartiere, non il quartiere stesso. Riguardo alle problematiche più sentite, per l'Istituzione Municipio il criterio oggettivo per valutarle è il numero delle segnalazioni ricevute.

- Sicurezza (incremento della percezione)
- Pregiudizio verso chi è "diverso" (ad esempio giovani o stranieri)
- Incremento del degrado (sporcizia, rifiuti)
- Mezzi pubblici carenti (per motivazioni varie)
- Giovani che non lavorano (occupazione giovanile carente, al momento mitigata dal welfare familiare)

Una sensazione è che spesso si pensa ai giovani come una problematica a cui dare risposte e non come delle importanti risorse sociali.

Riguardo alle povertà materiali si nota molto incattivimento fra le persone. Una rabbia che spesso non si sa da cosa sia provocata e verso chi è indirizzata. Spesso ci si sfoga sui social media. La comunità cristiana può aiutare, come punto di riferimento, a dare un esempio di rispetto e attenzione.

Verso l'Islam occorre aumentare l'integrazione più che il giudizio. Partendo dai più piccoli e dalle scuole.

Don Giuseppe: Periferia: realtà che non cerca una relazione con il centro. Centro: caratterizzato non solo dalla prossimità dei servizi (a Baggio ne abbiamo di ogni tipo), ma dall'innovazione.

Sonia Tantardini: Occorre andare oltre all'emergenza degrado ma dare importanza alla normalità. Alle famiglie che non hanno un problema impellente ma che comunque fanno fatica a stare in quartiere. Occorre essere in grado di tenere insieme le situazioni problematiche e le realtà di chi vive da sempre in quartiere.

Laura Sartori: Non sempre si guarda alle potenzialità delle persone straniere ma sempre e solo al possibile problema che possono creare.

Maria Bellavita: Il degrado che si vede in giro è un degrado umano (mancanza di senso civico) che si traduce in gesti concreti (ad esempio la spazzatura lasciata in giro o la sporcizia sulle strade). Dobbiamo costruire insieme la città.

Maria Grazia Chiesa: Mancano le motivazioni che portano al vandalismo.

Don Giuseppe si chiede come quello che abbiamo ascoltato ci può aiutare ad elaborare il nostro progetto pastorale di comunità?

Matteo Montalbetti: quello che facciamo a noi sembra sempre poco mentre dalle istituzioni ci vengono parole di elogio. Forse dobbiamo alimentare il tema della speranza per il futuro nostro e del quartiere.

Manuel Sciurba: La partecipazione ha già un valore di per sé, indipendentemente da quello che si riesce a realizzare. Il valore del volontariato si trova nel fatto che la gente partecipi e si senta corresponsabile.

Giovanni Valle: Provare a collegare questi argomenti alle aree di intervento della comunità pastorale. Dobbiamo cercare di capire che relazioni abbiamo con questi problemi. Allontanarsi dall'utilizzo dei termini generici. Occorre personalizzare le situazioni attraverso l'incontro con le persone. Perché più generalizziamo e più ci allontaniamo dalla realtà.

Roberto Uberti: Prendere atto che ci vengono riconosciuti dei valori. Dobbiamo trasmettere questi valori, in modo particolare nel settore formativo ed educativo. L'educazione diventa innovazione.

Emaunela Rebecchi: sul concetto delle famiglie "normali"; sono famiglie che vivono una sottrazione (di certezze economiche, di sicurezza) e che vanno tenute in considerazione e accompagnate.

Prossimo incontro della Giunta: 30/01/2025 ore 18.00

Prossimo incontro del Consiglio: 15/01/2025 ore 21.00

Il Segretario
Roberto Dominioni

Il Parroco
Giuseppe Nichetti